



MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO

In collaborazione con
GEOforUS
Geography & Technology Network

Geoinformazione e Sistemi di Informazione Geografica a supporto dei
processi di **G**estione **S**ostenibile del **T**erritorio e della **S**icurezza

In convenzione con



Territoriale

Geo – G.S.T.

Partner tecnologico



COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI GEO-DATABASE A SUPPORTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER LA PROTEZIONE DEI CULTURAL HERITAGE

Abstract della tesi

svolta da Antonietta Stigliano nell'A.A 2015/2016

Le calamità naturali rappresentano una grave minaccia per il patrimonio culturale talvolta causando danni irreparabili o distruggendo completamente intere aree considerate un patrimonio culturale, inclusi beni mobili ed immobili. Molti beni culturali vengono poi ancor di più danneggiati dagli interventi di emergenza inadeguati, poiché la necessità di rispondere a esigenze di base in casi di emergenza spesso porta all'adozione di misure urgenti ed a piani di intervento e recupero inadeguati che non tengono in debita considerazione il patrimonio culturale.

La gestione dei rischi del patrimonio culturale risulta pertanto inefficace a causa di una inadeguata conoscenza dei beni ed è necessario sviluppare nuovi strumenti per colmare questa lacuna.

Il presente lavoro di tesi descrive e sviluppa un modello di Database Europeo Interoperabile sui Beni Culturali basato sugli standard Europei. È collocabile all'interno del progetto *ResCult – Increasing Resilience of Cultural heritage: a supporting decision tool for the safeguarding of cultural assets* (Aumento della resilienza del Patrimonio Culturale: uno strumento di supporto per la salvaguardia dei Beni Culturali)¹ che ha come obiettivo quello di migliorare la capacità della Protezione Civile a prevenire / mitigare gli impatti dai disastri naturali sui Beni Culturali, rendendo disponibili quindi strumenti per rafforzare l'interoperabilità degli Stati membri e la cooperazione multidisciplinare nel campo della gestione delle emergenze.

Il lavoro si è concentrato inizialmente sulla ricerca ed analisi dei requisiti per la creazione e realizzazione del Database, approfondendo le strategie di Gestione dei rischi sui Cultural Heritage (Approccio europeo, Approccio Italiano, Classificazione beni Culturali) e gli Standard nel campo delle informazioni geografiche (INSPIRE, CityGML, strumenti schedografici e database italiani). In seguito sulla base delle informazioni raccolte è avvenuta la costruzione e realizzazione di un modello concettuale (schema entità-relazione) sui Cultural Heritage e Natural Hazards e la progettazione e implementazione del database realizzato tramite il linguaggio SQL in Postgres. Infine si è sviluppata una parte pratica con la gestione di dati: raccolta dati (open data), armonizzazione dei dati e popolamento in PostgreSQL; e l'utilizzo dei dati raccolti connettendo il Database a strumenti GIS (ArcMap).

¹ Il progetto RESCULT è co-finanziato dal DG-ECHO, Direttorato Generale della Commissione Europea per la Operazioni di Protezione Civile Europea e Aiuto Umanitario

Anche se è stato necessario un processo preliminare di adattamento, il lavoro ha dimostrato comunque che i modelli di dati INSPIRE/CITYGML possono realisticamente agire come uno standard adeguato per raccogliere dati su patrimonio culturale e pericoli naturali sull'Europa. Questo lavoro risulta pertanto interessante aprendo alla possibilità di ulteriori studi ed approfondimenti e può essere considerato una base da cui partire per sviluppi futuri al fine di riflettere meglio la complessità della protezione del patrimonio culturale in tutto il contesto europeo.